



**STATI UNITI E CINA  
DAL TRIONFO DEL COMUNISMO ALLA  
COMPETIZIONE GLOBALE**

---

Giovanni Borgognone

Ludi Historici

23 gennaio 2025



**GLI STATI UNITI  
DIVENTANO  
SUPERPOTENZA**

- Superpotenza atomica
- Superpotenza economica: Bretton Woods (1944), Banca mondiale (1945), Fondo monetario internazionale (1945)
- Superpotenza geopolitica: a partire dalle crisi greca e turca del 1946
- Superpotenza ideologica (dottrina Truman, 1947)



## A M E R I C A N I Z Z A Z I O N E D E L M O N D O

- Nascita dell'ONU a San Francisco (1945)
- Democratizzazione del Giappone (1945-52)
- Piano Marshall (1947) e avvio di una politica filoeuropea
- Il Patto atlantico dà origine alla NATO (1949)

# LA STRATEGIA DEL CONTENIMENTO E L'ANTICOMUNISMO NEGLI STATI UNITI

---

- Il «lungo telegramma» di **George Kennan (1946)** delinea il *containment*
- Scenario internazionale: nascita della Repubblica popolare cinese (1949) e Guerra di Corea (1950-53), incertezze di Dean Acheson
- Anticomunismo, sinofobia, propaganda e cultura
- Il «maccartismo»
- La presidenza degli Stati Uniti: da Harry Truman (1945-1953) a Dwight Eisenhower (1953-1961)
- John Foster Dulles e il *roll-back*

# GLI ANNI SESSANTA

---

- La «nuova frontiera» di John F. Kennedy
- La politica estera: Baia dei Porci (1961), Muro di Berlino (1961), Crisi dei Missili a Cuba (1962), primi passi della Guerra del Vietnam
- L'attentato di Dallas (22 novembre 1963)
- La presidenza di Lyndon Johnson (1963-68): progresso sociale interno (*Civil Rights Act, Medicare*) e una nuova crisi internazionale (Vietnam)

# GLI ANNI DELLA DISILLUSIONE

- Richard Nixon alla Casa Bianca (1968-1974)
- Il «realismo» Henry Kissinger:
  - Fine dell'identità tra europeismo e atlantismo
  - Declino americano e nazionalismo
  - La diplomazia del ping-pong, Zhou Enlai, e Nixon in Cina (1972)
- Jimmy Carter: riconoscimento della Repubblica popolare cinese da un lato e Taiwan Relations Act dall'altro (1979), espressione della «ambiguità strategica» USA





## MITO E REALTÀ DELLA SECONDA GUERRA FREDDA

---

- Ronald Reagan: la retorica anticomunista, contro l'apertura alla Cina di Nixon-Kissinger e il riconoscimento della RPC a scapito di Taiwan
- La pratica realista: relazioni stabili con Pechino per bilanciare l'influenza internazionale sovietica
- «Comunicato congiunto» (1982): gli USA si impegnano a non fornire più armi a Taiwan, pur continuando a rispettare il *Taiwan Relations Act*
- Relazioni USA-Cina favorite dall'apertura di Deng Xiaoping al mercato globale (stabilità nei rapporti sino-americani)

An aerial, high-angle photograph of a city street. In the foreground, a person is walking away from the camera. In the middle ground, a large military tank is positioned on the street. The background shows more of the street and other vehicles, including a dark-colored car. The overall scene is in black and white or a very dark, muted color palette.

## IL MOMENTO UNIPOLARE

1988: George Bush

Aprile-giugno 1989: Piazza Tienanmen

1989: Francis Fukuyama, *The End of History?*

Nove novembre 1989: caduta del Muro di Berlino

Charles Krauthammer, *The Unipolar Moment*,  
1990: gli Usa Superpotenza del mondo unipolare

Bush: un nuovo ordine mondiale come obiettivo degli Stati Uniti (11 settembre 1990)

# GLOBALISMO DEMOCRATICO

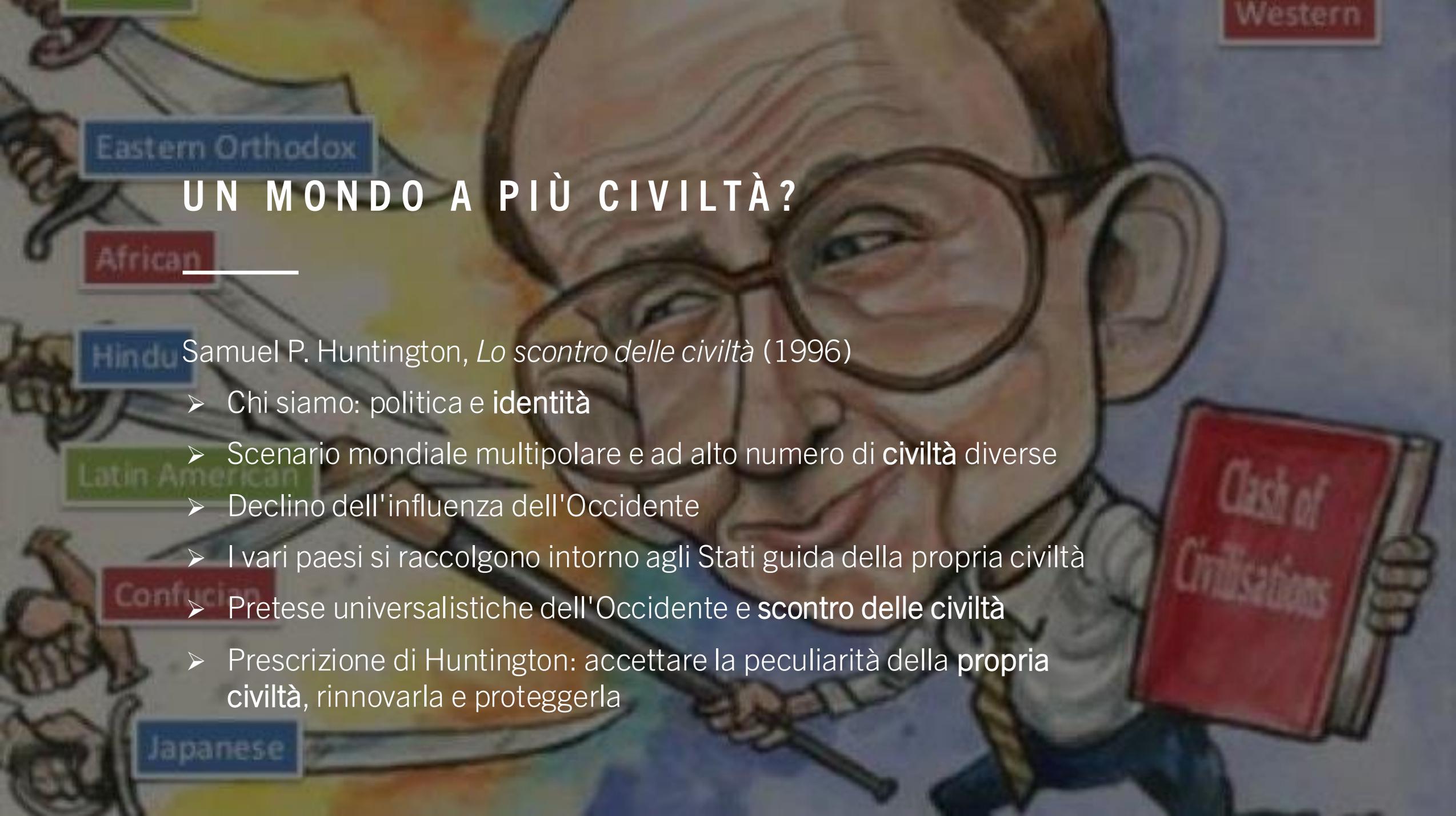
1992, la vittoria di Bill Clinton, democratico,  
alle elezioni presidenziali

New Democrats

«It's the economy, stupid»: comincia l'era  
della globalizzazione... e continua quella del  
neoliberismo

I risultati controversi dell'impegno  
internazionale statunitense per la pace e i  
diritti umani: Somalia (1993), Bosnia ed  
Erzegovina (1995), Kosovo (1999)





## UN MONDO A PIÙ CIVILTÀ?

Samuel P. Huntington, *Lo scontro delle civiltà* (1996)

- Chi siamo: politica e **identità**
- Scenario mondiale multipolare e ad alto numero di **civiltà** diverse
- Declino dell'influenza dell'Occidente
- I vari paesi si raccolgono intorno agli Stati guida della propria civiltà
- Pretese universalistiche dell'Occidente e **scontro delle civiltà**
- Prescrizione di Huntington: accettare la peculiarità della **propria civiltà**, rinnovarla e proteggerla



## LA SFIDA DELLA «GRANDE CINA» SECONDO HUNTINGTON

---

La Cina come «Stato guida» secondo il governo cinese: un'identità intesa in termini di razza e cultura, rivolta a tutti i popoli di discendenza cinese, anche se in un altro paese

La «Grande Cina» come realtà economica e culturale in espansione: Hong Kong (1997), Singapore, Taiwan.

L'idea di una «sfera di coprospertà»: l'economia est-asiatica è cinese, con le eccezioni di Corea del Sud e Giappone

I rapporti tra Cina e Taiwan: l'intensificarsi dei rapporti commerciali negli anni Novanta, ma l'emergere dello scontro sulla sovranità.

L'idea di una peculiare identità culturale di Taiwan (inaccettabile per il governo di Pechino)



# LA GUERRA AL TERRORE E IL DECLINO DELL'EGEMONIA AMERICANA

- 2000, la vittoria di George W. Bush alle elezioni presidenziali

- “Neo-isolazionismo”: Protocollo di Kyoto e Tribunale internazionale

- 11 settembre 2001

- «Siamo tutti americani»

- L'unilateralismo proiettato all'esterno: invasione dell'Afghanistan (2001) e dell'Iraq (2003)

- Crisi dell'egemonia globale statunitense... e crescita di quella cinese

# PIVOT TO ASIA

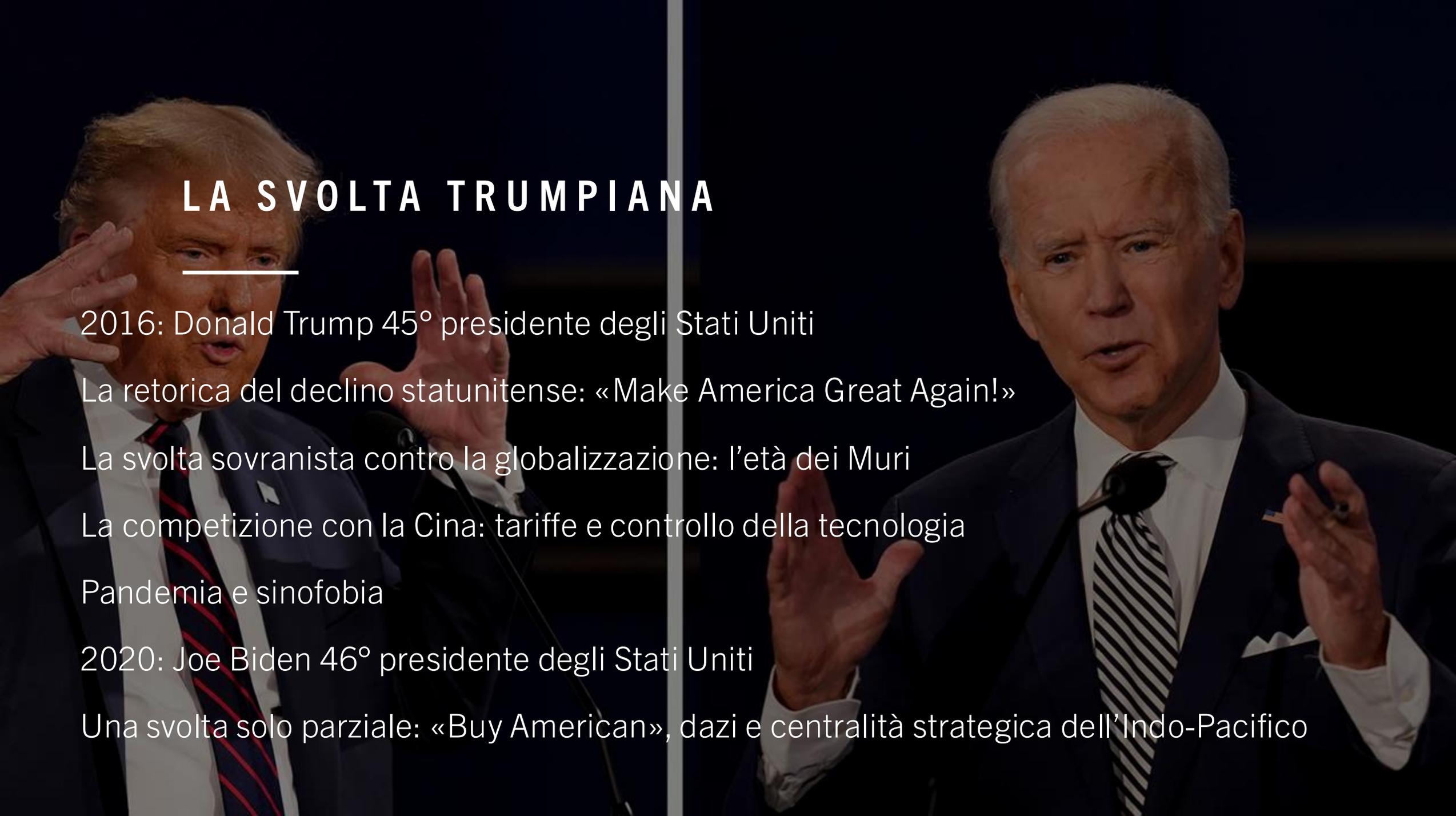
2008: Barack Obama 44° presidente USA

La retorica del “Change” e le sue conseguenze

Hillary Clinton, *American Pacific Century*, “Foreign Policy”, 2011: la necessità di riequilibrare la politica estera statunitense verso l’Asia

Fattori determinanti del Pivot to Asia: ascesa della Cina, centralità economica dell’Asia (Trans-Pacific Partnership), riduzione dell’impegno in Medio Oriente, sicurezza e alleanze





## LA SVOLTA TRUMPIANA

2016: Donald Trump 45° presidente degli Stati Uniti

La retorica del declino statunitense: «Make America Great Again!»

La svolta sovranista contro la globalizzazione: l'età dei Muri

La competizione con la Cina: tariffe e controllo della tecnologia

Pandemia e sinofobia

2020: Joe Biden 46° presidente degli Stati Uniti

Una svolta solo parziale: «Buy American», dazi e centralità strategica dell'Indo-Pacifico

# 2025: IL RITORNO DI TRUMP

Politica per impulso: l'importanza dei rapporti personali (Donald Trump-Xi Jinping)

Una nuova guerra dei dazi?

L'esportazione di prodotti agricoli statunitensi

La nuova frontiera della competizione tecnologica:  
l'intelligenza artificiale

Il progetto Stargate: la costruzione di centri dati negli Stati Uniti, la sinergia con la Silicon Valley





## PER RIASSUMERE: LE QUATTRO FASI NEI RAPPORTI TRA STATI UNITI E CINA

---

1. La sinofobia anticomunista nella prima fase della Guerra fredda
2. La svolta realista: l'apertura di Washington a Pechino nell'ottica del contenimento dell'URSS
3. La visione neoliberale: l'integrazione della Cina nel mercato globale, nella prospettiva della democratizzazione
4. La svolta antiglobalista: la Cina come rivale economico e geopolitico

Quale futuro? Donald Trump e «America First»: tra approccio transazionale e *Peace through Strength*